

ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III – G. Manzino



Via Machiavelli, 4 – 17100 SAVONA - C.F. 92099060094
Tel. 019800574 – Fax 01983105082 - E-mail: svic81400l@istruzione.it
E-mail pec: svic81400l@pec.istruzione.it Sito Web: www.icsavona3.gov.it



REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI A PAGAMENTO DI ESPERTI

Art.1 OGGETTO

- VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 del 8/3/99;
- VISTO l'art. 10 del D.lgs n.297 del 16/04/1994;
- VISTO il D.lgs n. 165 del 30.03.2001;
- VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO in particolare l'art. 33, comma 2, del D.I. n. 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTI il D.L. n.112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

il presente Regolamento disciplina gli interventi a pagamento di esperti nell'Istituto e costituisce parte integrante del vigente Regolamento d'Istituto.

Art.2 FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento Interno individua i principi, le modalità, i criteri e le regole per l'affidamento degli incarichi a pagamento ad esperti, interni o esterni, per lo svolgimento di attività didattiche e di insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze personali e/o professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale e delle progettualità di Istituto, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF.

Art.3 VERIFICA PRELIMINARE IN MERITO ALLA PRESENZA DI PERSONALE INTERNO

Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica provvederà a verificare se siano presenti e disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità. Renderà noti i propri fabbisogni mediante un apposito avviso interno contenente le necessità e i criteri di selezione.

L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula.

Qualora sia presente e disponibile nel corpo docente dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria, a conferire alla medesima un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.

Verranno valutati:

- titolo di studio
- curriculum del candidato con attinenza a:
 1. esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto
 2. esperienze metodologiche e didattiche
 3. corsi di aggiornamento ed attività formative coerenti con il profilo
- pubblicazioni ed altri titoli
- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento all'anzianità di servizio, in subordine ai titoli.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art.4

SELEZIONE DI PERSONALE ESTERNO

Qualora non fossero disponibili risorse interne all'Istituto, per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF si potrà far ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni.

Al fine di garantire la qualità della prestazione, gli stessi dovranno essere valutati secondo i criteri generali che saranno esplicitati, di volta in volta, in ogni singolo avviso. I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Verranno valutati:

- titolo di studio
- curriculum del candidato con attinenza a:
 1. esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto
 2. esperienze metodologiche e didattiche
 3. corsi di aggiornamento ed attività formative coerenti con il profilo
- pubblicazioni ed altri titoli
- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- eventuali precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento alla fascia d'età degli alunni destinatari del progetto.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non deve essere inserito nel contratto che la scuola stipula con una società o con una associazione esterna. Il contratto è infatti stipulato con un soggetto esterno, non con persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto. Tuttavia, la scuola potrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione avranno individuato per fornire la prestazione.

Art. 5

PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Il Dirigente, sulla base del POF e dei progetti deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

Per contratti di modico valore (fino ad €. 500,00 comprensivi di tutti gli oneri) è data facoltà al Dirigente Scolastico di conferire incarichi ad esperti esterni senza ricorrere alla procedura sopra indicata.

Art. 6
DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. Sulla scorta dei criteri emanati dal Consiglio di Istituto e dalla normativa vigente, il Dirigente Scolastico determina il corrispettivo di riferimento per i singoli contratti conferiti. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere all'esperto, nell'ambito delle disponibilità giacenti all'interno del programma annuale.
2. Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie.
3. Può anche essere previsto un pagamento forfetario.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Prestazioni di particolare rilievo o prestigio saranno valutate di volta in volta.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico. Il compenso viene erogato dietro presentazione di fattura elettronica, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione conclusiva della prestazione effettuata.

E' fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 7
SELEZIONE DEI CANDIDATI

Il vaglio delle candidature è operato da una Commissione appositamente individuata, in base alle specifiche competenze richieste.

Detta Commissione è chiamata a vagliare le candidature pervenute, secondo criteri di valutazione e punteggi che, per ogni singolo avviso, verranno dettagliati nel bando, sulla base dei requisiti ritenuti più significativi in relazione allo specifico incarico da conferire.

Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dei titoli, sulla base delle seguenti due tabelle (A o B) di valutazione.

Tabella A : valutazione dei titoli culturali e di docenza

	TITOLI	PUNTI
1	Laurea specifica con lode	14
2	Laurea specifica con punteggio da 101 a 110	12
3	Laurea specifica con punteggio sino a 100	10
4	Diploma specifico di II grado	5
5	Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4 per ogni anno
6	Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	3 per ogni anno
7	Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento richiesta	1 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 5
8	Specializzazioni, corsi post lauream, master.. coerenti con la tipologia di intervento richiesta	2 per ogni titolo

Tabella B: valutazione dei titoli professionali

	TITOLI	PUNTI
1	Esperienza di docenza nella stessa tipologia di progetti relativamente alla Scuola del I ciclo di Istruzione obbligatoria	3 per ogni progetto della durata minima di 30 ore
2	Esperienze di docenza nella stessa tipologia di progetti	2 per ogni progetto della durata minima di 30 ore

Per il personale interno, a parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con maggiore anzianità di servizio.

Art. 8 FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

Selezionati il/i candidato/i secondo le sopra indicate tabelle, il Dirigente provvede alla stipula del contratto, che deve essere redatto per iscritto e sottoscritto in ogni sua parte da entrambi i contraenti. Il contratto deve avere il seguente contenuto minimo:

- parti contraenti,
- oggetto della collaborazione,
- durata del contratto con indicazione dei termini di inizio e fine,
- entità, modalità e tempi di pagamento,
- luogo e modalità di espletamento dell'attività,
- obbligo di presentare una relazione conclusiva al termine del progetto,
- previsione di clausola risolutiva,
- previsione del foro competente in caso di controversie,
- informativa ai sensi della privacy, sia nei confronti del titolare del progetto che degli alunni.

Il presente regolamento è stato approvato con delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto del 3 maggio 2018